



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898

Roma — Martedì 8 Marzo

Numero 55

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 60; » » 41; » » 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunzi. » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Legge n. 48 colla quale viene elevato ad una somma maggiore l'assegno annuo sulla beneficenza per Roma a favore dell'Ospedale di Santo Spirito ed Istituti annessi — Regio decreto n. 49 che costituisce un fondo di previdenza ai fattorini telegrafici — Regio decreto n. XL (Parte supplementare) che autorizza l'esercizio di una tramvia a vapore — Relazione e Regio decreto che scioglie il Consiglio comunale di Noventa Vicentina (Vicenza) e nomina un Commissario straordinario — Ministero degli Affari Esteri: Commissione degli esami per le carriere diplomatica e consolare — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Smarrimento di certificati (3ª pubblicazione) — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di dicembre 1897 — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Sottosegretariato di Stato: Trasferimenti di privilegii industriali — Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno: Seduta del 7 marzo 1898 — Camera dei Deputati: Seduta del 7 marzo 1898 — Regia Accademia delle Scienze di Torino: Indirizzo a S. M. il Re — Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 48 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Con effetto dal 1° gennaio 1897, l'assegno annuo di

L. 770,000 stabilito dall'art. 11 della legge 30 luglio 1896, n. 343, sulla beneficenza per Roma, a favore dell'Ospedale di Santo Spirito ed Istituti annessi, è elevato a L. 870,000.

L'assegno complessivo di lire 1,100,000 stabilito dall'articolo stesso, è quindi elevato a lire 1,200,000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 febbraio 1898.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, Il Guardasigilli: G. ZANARDELLI.

Il Numero 49 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Visto il regolamento sul servizio telegrafico, approvato con R. decreto 11 aprile 1875, n. 2442 (serie 2ª);

Visti i Regi decreti 15 febbraio 1885, n. 2997 (serie 3ª), 10 ottobre 1890, n. 7283 (serie 3ª), 6 gennaio 1895, n. 271.701;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste e pei Telegrafi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ai fattorini telegrafici sarà costituito un fondo di previdenza di lire 200 mediante ritenute sulle com.

petenze mensili di ciascuno, corrispondenti al 5 % di esse, da versarsi nelle Casse postali di risparmio sopra libretti intestati ai singoli interessati.

Art. 2.

Le somme così versate, coi relativi interessi, restano vincolate fino a cessazione dei titolari dal servizio telegrafico; soltanto nei casi di assoluto bisogno per comprovati motivi, i titolari medesimi possono chiedere prelevamenti di somme fino alla concorrenza di lire 50.

Quei fattorini che si valgono della facoltà anzidetta quando il loro deposito ha raggiunto le lire 200, saranno di nuovo assoggettati alla ritenuta di cui all'articolo 1° fino alla totale restituzione della somma prelevata.

Art. 3.

Le somme versate finora in più delle lire 200, saranno restituite a richiesta dei titolari.

Ogni altra disposizione contenuta nei succitati decreti, che non sia in armonia col presente, s'intende abrogata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1898.

UMBERTO.

SINEO.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

Il Numero XL (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 1° della legge 27 dicembre 1896, n. 561, sulle tramvie a trazione meccanica;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È autorizzato l'esercizio con trazione a vapore della tramvia Spinetta-Mandrogne, giusta il disciplinare 21 gennaio 1898 firmato dal Direttore della Società anonima dei tramways della provincia di Alessandria e annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1898.

UMBERTO.

PAVONCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

Relazione di S. E. il Ministro dell' Interno a S. M. il Re, in udienza del 17 febbraio 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Noventa Vicentina (Vicenza).

SIRE!

Fin dallo scorso anno si sono manifestati nella rappresentanza municipale di Noventa Vicentina alcuni screzi, che hanno avuto per conseguenza le dimissioni del Sindaco e di tutti gli assessori.

Convocato il Consiglio nel novembre scorso per la surrogazione dei dimissionarii, i nuovi eletti non accettarono il mandato loro conferito, nè, ad onta delle insistenti premure rivolte dalle autorità locali, si è a tutt'oggi trovato modo di risolvere la crisi.

In questo stato di cose altro rimedio non resta che lo scioglimento del Consiglio, e a ciò provvede l'unito schema di decreto che mi onoro di sottoporre alla M. V. per l'Augusta firma.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3°);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Noventa Vicentina, in provincia di Vicenza, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Luigi Ferrighi è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1898.

UMBERTO.

RUDINI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Con Decreti Ministeriali delli 24 febbraio p. p. e 3 marzo corr., il signor Giorgio Levi, segretario onorario di Legazione ed il Marchese Antonio De Viti De Marco, professore nella R. Università di Roma, sono stati chiamati a far parte della Commissione degli esami rispettivamente in sostituzione del cav. Paolo Bajnotti e del comm. Luigi Bodio, impediti da motivi di famiglia e di salute.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Debito Pubblico

3^a PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	604604	Opera parrocchiale di Montalbo in Vicomarino (Piacenza) Lire	40 —	Firenze
Consolidato 3 %	11351	Beneficio di Sant'Antonio Abate nella Collogiata di San Martino in Pietrasanta, diocesi di Pisa, rappresentato dal suo Rettore »	48 —	»
Consolidato 5 %	84318	Reverendi Parrochi Rettori <i>pro tempore</i> della Chiesa di San Giuseppe in Voltana (Con annotazioni). »	150 —	»
»	811900	Fondazione Zignago-Arcatone Giovanna Francesca per celebrazione di messe in tutti i venerdì nella Cappella di N. S. dei Sette dolori nella Chiesa dei Servi in Genova, sotto l'amministrazione del Parroco <i>pro tempore</i> e del Presidente della Fabbriceria di detta Chiesa »	120 —	Roma
»	64189 459489	Fondazione di Moneglia Brigida fu Bartolomeo, moglie del fu Giuseppe Chiavari, per celebrazione di messe (Con annotazione) »	80 —	Torino
»	75563 470863	Detta »	5 —	»
»	42043 437343	Fondazione Santani rev. Orazio, per celebrazione di messe all'altare di S. Giovanni Battista nella Chiesa Metropolitana di S. Lorenzo in Genova, sotto l'amministrazione di un Cappellano, eligendo dal Prevosto di detta Chiesa, dai Priori delle Confraternite del Corpo di Cristo e di S. Giovanni Battista, e dal Priore del Magistrato della Misericordia di Genova »	85 —	»
»	6192 85602 Assegno prov.	Detta »	3 31	»
»	5886 76656 Assegno prov.	Macarone Russo Francesco fu Eusebio, domiciliato a Catania (Con vincolo) »	1 25	Palermo

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	877229	Ingrao Arcilesi Vincenzo fu Andrea, domiciliato in Alcamo (Trapani) (Con vincolo) <i>Lire</i>	985 —	Roma
»	1039937	Faccio Felice fu Giovanni Maria, domiciliato a Castellamontone (Con annotazione) »	1200 —	»
»	100127 Assegno prov.	Mazzino Domenico (Con vincolo) »	1 83	Firenze
»	100128 Assegno prov.	De Martini Caterina in Mazzino (Con vincolo). »	2 27	»
»	21648 204588 Solo certificato di usufrutto	Cornè Raffaele, Michele, Marianna Concetta, Teresa, Rosa, Gaetana e Giuseppa fu Lorenzo ; Cornè Rachele, Marianna Amalia e Lucia fu Cesare, per la proprietà, e per l'usufrutto Fortunata Gomar fu Serafino, domiciliata in Napoli »	165 —	Napoli
»	14859	Benefizio di S. Nicolò ed Agata in Zola Predosa, eretto nella Chiesa omonima »	15 —	Firenze
»	785900	Pedemonte Giovanni di Giuseppe, domiciliato in Genova (Con annotazione) »	15 —	Roma
»	909396	Ventimiglia Pasquale fu Giuseppe, domiciliato a Palermo (Con annotazione) »	160 —	»
Consolidato 4 50 %	11750 Assegno provv.	Asilo infantile di Guarene (Cuneo) »	2 80	»
»	5299 Assegno provv.	Asilo Infantile Schiavino di Montaldo Bormida (Alessandria) »	2 90	»
Consolidato 5 %	24260 419560	Cassa Generale delle famiglie Società anonima di assicurazione sulla vita, ecc.: in Parigi (Con annotazione di usufrutto a Teresa Stohr vedova Brennvall vita durante). »	350 —	Torino
»	87152	Mariscalco Gaetano fu Salvatore, domiciliato a Palermo (Con annotazione d'usufrutto a favore di Rocca Adelaide fu Gaetano vedova di Mariscalco Corradi Salvatore, sua vita durante e annotata di vincolo a favore dello Stato) »	5 —	Firenze
»	969374	Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio di Corpo di Reno (Cento, provincia di Ferrara) (Con avvertenza) »	30 —	Roma
»	638164	Ramello Giuseppe di Giovanni, domiciliato in Cagliari (Con annotazione) »	10 —	Firenze
»	807390	Detto (Con annotazione) »	10 —	Roma
»	590802	Beneficio Parrocchiale di S. Floreano di Pieve di Zoldo frazione di Forno di Zoldo (Belluno) »	55 —	Firenze

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	114846 297786	Vacante Badia Curata di Picciano in Penne, rappresentata dal sub Economo diocesano <i>pro tempore</i> in conto dello affranco di un annuo canone in grano di tomoli 3, 4 misure e 4/5 corrispondente al valore di lire 27,03 dovuto alla detta Badia dalla signora duchessa di Città Sant'Angelo Carolina Ruffo fu Girolamo, ed infisso su di un terreno nella contrada Terra Rossa nel tenimento di Montesilvano di dominio diretto della suddetta Badia, giusta l'istrumento di affranco dei 15-7-1865 p. notaio Pasquale Leone di Penne . . . Lire	25 —	Napoli
»	341532 158592	Badia Curata di Picciano, Diocesi di Penne, rappresentata dall'Abate Curato <i>pro tempore</i> . . . »	5 —	»
»	14490	Frisone Francesco del vivente Felice, domiciliato in Messina (Con annotazione) . . . »	10 —	Firenze
»	565474	Paracino Michele di Francesco, domiciliato in Lucera (Foggia) (Con vincolo) . . . »	25 —	»
Consolidato 5 % Solo certificato di usufrutto	858242	Salvi Pietro, Giorgio, Gaetana Giuseppina, Marianna, Ivo e Guglielma, fratelli e sorelle nubili, fu Francesco, eredi indivisi del detto loro padre domiciliati in Genova (Con vincolo d'usufrutto a favore di Granara Francesca fu Giovanni vedova Salvi Francesco vita durante) . . . »	45 —	Roma
»	858243	Detti . . . »	50 —	»
»	872379	A favore dei suddetti, i primi tre maggiori di età gli altri quattro minori sotto la patria potestà della madre Francesca Granara fu Giovanni, domiciliata in Genova, eredi indivisi del detto loro padre. Vincolata per l'usufrutto a favore di Granara Francesca fu Giovanni vedova Salvi Francesco, domiciliata in Genova . . . »	500 —	»
Consolidato 4 50 %	5961 Assegno provv.	A favore della Congregazione di Carità di Berzo Inferiore (Brescia) . . . »	2 64	»
Consolidato 5 %	84230 479530	Fondazione Pallavicino Giovanni fu Carlo, per celebrazione di messe nell'Oratorio di S. Francesco Saverio del luogo di Cabella (Tortona) . . . »	10 —	Torino
»	87493 482793	Fondazione di Pallavicino Giovanni Carlo <i>quondam</i> Carlo Gerolamo, per celebrazione di messe nell'Oratorio di S. Francesco Saverio del luogo di Cabella (Tortona) amministrata dalla Fabbriceria della Chiesa di S. Lorenzo in Cabella . . . »	25 —	»
»	42497	Puccinelli Enrica di Alessandro, maritata a Federigo Amerigo . . . »	5 —	Firenze
»	88405 483705	Comune di Bosco Marengo (Alessandria) . . . »	125 —	Torino
Consolidato 3 %	1045	Semplice Benefizio Ecclesiastico sotto il titolo della Purificazione di Maria Santissima denominato di Gaenne, eretto nella Chiesa Concattedrale di S. Maria della Pieve d'Arezzo rappresentata dal suo Rettore (Con avvertenza) . . . »	96 —	Firenze

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	3715 Assegno provv.	Fabbriceria Parrocchiale di S. Francesco in Tegge fra- zione di Vazzola (Treviso) Lire	3 19	Firenze
»	843075	Fondazione Spinola suor Battistina fu Accellino, per ce- lebrazione di messe nella Chiesa di S. Tommaso in Ge- nova »	40 —	Roma
»	916611	Mascherini Carlo fu Giuseppe, domiciliato in Torino . . . »	150 —	»
»	1024851	Parrocchia di S. Stefano a Barbiano in Cotignola (Ra- venna) (Con avvertenza) »	40 —	»
»	1101558	Pia eredità Bertoni in Barbiano Cotignola (Ravenna) (Con avvertenza) »	10 —	»
»	944373	Argentero Maria Elvira di Carlo, minore sotto la curatela del marito Gaeta Enrico, domiciliato in Napoli (Con annotazione e vincolo d'usufrutto vitalizio spettante congiuntamente ai Coniugi Argentero Carlo fu Gio- vanni e Giacometti Adele fu Agostino) »	200 —	»
»	944374	Argentero Oreste di Carlo, minore sotto la patria potestà del detto padre, domiciliato in Napoli (Vincolata per l'usufrutto vitalizio congiuntamente a favore dei co- niugi Argentero Carlo fu Giovanni e Giacometti Adele fu Agostino) »	200 —	»
»	938839	Coiana Maria fu Salvatore moglie di Porcu Gina Gio- vanni, domiciliata in Cagliari »	20 —	»
»	839976 Solo certificato di usufrutto	Ruffo Barbalonga Fortunato fu Antonino, domiciliato in Macerata (Con annotazione e vincolo d'usufrutto della rendita a favore della sposa e prole nascita dal ma- trimonio fra Beccali Roberto e Ruffo Vincenzina di Fortunato) »	2000 —	»
»	595341	Cozzani Antonia di Luigi minore sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Spezia (Genova) »	15 —	Firenze
»	1130402 Solo certificato di usufrutto	Sarno Potenza di Giuseppe, nubile, domiciliata in Napoli (Con vincolo d'usufrutto a favore della signora Vin- cenza Biscardi fu Gabriele moglie di Sarno Giuseppe, vita sua durante) »	520 —	Roma
»	857386	Comunia dell'Anime purganti sotto il titolo di S. Lo- renzo in Girgenti (Con avvertenza) »	40 —	»
»	141499 536799	Cappella Riccardi eretta nella Chiesa di S. Giuliano in Gubbio (Foligno) (Con avvertenza) »	15 —	Torino
»	31288	Cappellania fondata dai Sacerdoti Giovanni Battista e Gi- rolamo Merello in Ne (Genova) (Con avvertenza) . . . »	25 —	Firenze
»	835786 Solo certificato di proprietà	Caracciolo di Brienza Immacolata, Cristina, Pietro, Tri- stano, Pia e Beatrice del vivente Michele, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Napoli (An- notata d'usufrutto vitalizio a favore di Caracciolo di Brienza Michele fu Pasquale) »	45 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	137807 533107 Solo certificato di usufrutto	Eredità del fu Conto Felice Cantone di Castiglione fu medico Vincenzo, già domiciliato in Alba (Annotata di usufrutto sua vita durante a favore di Giovannina Lazzari del vivente cav. Cristoforo, vedova del cav. Vincenzo Cantone). Lire	135 —	Torino
»	849687	Chiesa Parrocchiale di Putifigari (Sassari) »	30 —	Roma
Consolidato 4 50 %	24857	Tesoro dello Stato »	579 —	»
»	18150 Assegno provv.	Detto »	1 —	»
Consolidato 5 %	92152 487452	Legato Berretta, eretto nella Chiesa Parrocchiale di Al- bonese (Lomellina) Amministrato dal Parroco <i>pro tem-</i> <i>pore</i> di quella Parrocchia »	25 —	Torino
Consolidato 3 %	41736	Beneficio Parrocchiale di Bargone Comune di Casarza (Genova) »	3 —	Roma
Consolidato 5 %	592746	Beneficio Parrocchiale di Bargone Comune di Casarza (Genova) (Con avvertenza) »	15 —	Firenze
»	551858	Eredità di Gaetano Trematerra (Con vincolo) »	85 —	»
»	762025 Solo certificato di usufrutto	Prole nascita da Bottero Carlo fu Francesco, domici- liato in Cuneo (Con annotazione d'usufrutto vitalizio a favore di Bottero Carlo fu Francesco) »	900 —	Roma
»	40605 435905	Fondazione di Negrone Tobia per celebrazione di messe nella Chiesa Collegiata e Parrocchiale di Nostra Si- gnora delle Vigne in Genova »	30 —	Torino
»	42048 437348	Detta sotto l'amministrazione di Guastavino Emanuele fu Giambattista »	35 —	»
»	85589 6179 Assegno provv.	Fondazione Negrone Tobia per celebrazione di messe nella chiesa Collegiata e Parrocchiale di Nostra Si- gnora delle Vigne in Genova »	1 79	»
»	1111465	Chiesa Parrocchiale di Voltaggio (Alessandria) per la Cappellania istituita da Maria Giovanna Rocca al- l'altare di San Giuseppe in detta Chiesa »	330 —	Roma
»	1040670	Zampighi Elena di Antonio moglie di Melchiorri Salva- tore, domiciliata in Forlì (Con annotazione) »	250 —	»
»	58573	Prelatura Muti Papazzurri in Roma (Con vincolo) »	80 —	Firenze
»	86253	Detta »	15 —	»
Consolidato 3 %	45997	Chiesa Rettoria di San Michele delle Spianate (Lucca) »	768 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	16580 363090	Cappella delle Animo del Purgatorio in Pietraperzia, rappresentata dal Cappellano del tempo Lire	5 —	Palermo
»	158012 340952 Solo certificato di proprietà	Fortunato Luisa fu Emmanuele, nubile, domiciliata in Napoli (Con annotazione d'usufrutto a Nicola Fortunato) »	25 —	Napoli
»	158014 340954 Solo certificato di proprietà	Fortunato Rosa fu Emmanuele, nubile, domiciliata in Napoli (Con annotazione d'usufrutto a Nicola Fortunato) »	25 —	»
»	1000878 Solo certificato di usufrutto	Carissimo Antonio di Alessandro, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Francavilla Fontana (Lecce), con annotazione d'usufrutto vitalizio a Carissimo Margherita Concetta fu Agostino, moglie di Carissimo Alessandro, domiciliata in Francavilla Fontana (Lecce) »	15 —	Roma
»	687150	Legato Zerbinati-Toletti, amministrato dal Capitolo Metropolitano di Ferrara »	390 —	»
»	585852	Antico Gaetano di Alessandro, domiciliato in Roccadaspide (Saferno) (Con annotazione). »	20 —	Firenze
»	1130113	Fabbriceria Parrocchiale di San Giacomo in Crema »	735 —	Roma
»	1009326	De Tschudy Bianca fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Antonietta Nigra-Magnino fu Giuseppe, domiciliata in Barcellona (Spagna) »	530 —	»
»	753513	Lombardo Antonio fu Carlo, domiciliato in Genova. »	500 —	»
»	780134	Beneficio Parrocchiale di Opera (Milano). »	90 —	»
»	803477	Prebenda Parrocchiale di Opera (Milano). »	5 —	»
»	100265 Assegno provv.	Fabbrica di San Giovanni e di Santa Maria in Capranica (Roma) »	3 25	»
»	43454 389964	Comune di San Piero di Patti, rappresentato dal Sindaco del tempo »	50 —	Palermo
»	636913	Comune di Sampiero Patti (Messina) (Con avvertenza) »	380 —	Firenze
»	1047544	Cadò Fiorio Margherita fu Antonio, moglie di Reineri Giuseppe fu Francesco, domiciliata in Torino »	100 —	Roma
»	1046040	Fondazione Fiesco Raggi Gregorio fu Giacomo, per distribuzione ai poveri del suo albergo, sotto l'amministrazione del sacerdote Giovanni Filippo Raggi fu Ottaviano, domiciliato in Genova (Con avvertenza). »	65 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1046041	Fondazione Raggio Giovanni Filippo in Genova, per la distribuzione fra i poveri della parentela della fu Elianetta Raggio fu Giovanni Battista, moglie di Egidio Sachera, per maritaggio di povere figlie loro discendenti, sotto l'amministrazione del sacerdote Giovanni Filippo Raggi fu Ottaviano, domiciliato in Genova (Con avvertenza) Lire	5 —	Roma
»	1132994	D'Alessandro Vincenzo Maria di Giovannantonio, domiciliato a Gambatesa (Campobasso) (Con vincolo) »	220 —	»
Consolidato 3 %	17577	Chiesa parrocchiale delle Spianate, sotto il titolo di San Michelè Arcangelo, in prossimità d'Altopascio, rappresentata dal suo rettore »	36 —	Firenze
Consolidato 5 %	107408 Assegno provv.	Chiesa filiale di Santa Maria Marizza di Sopra, frazione di Varno (Udine) »	3 89	Roma
»	959793	Bettoni Luigina fu Luigi, nubile, domiciliata in Lodi (Milano) (Con annotazione) »	25 —	»
»	30926 377436	Di Bartolomeo Anna fu Francesco Paolo, nubile, domiciliata in Partinico (Con annotazione) »	60 —	Palermo
»	31283 377793	Detta, domiciliata a Palermo (Con annotazione) »	5 —	»
Consolidato 3 %	35269	Beneficio Parrocchiale di San Bernardo abate in Ligo, frazione di Villanova d'Albenga (Genova) »	3 —	Roma
Consolidato 5 %	703905	Detto (Con annotazione) »	25 —	»
»	1103379	Detto »	10 —	»
»	744484	Cappella della Madonna del Rosario nella Chiesa della Bianca in Campello (Perugia) »	105 —	»
»	772433	Cappella della Madonna Santissima del Carmine, eretta nella Chiesa della Madonna della Bianca in Campello sul Cliturno (Perugia) (Con avvertenza) »	15 —	»
»	708995	Cappella della Madonna del Carmine in Campello (Perugia) »	15 —	»
»	1037787	Cappella del Carmine nella Chiesa della Bianca in Campello sul Cliturno (Perugia) »	15 —	»
Consolidato 4 %	1197	Caramagna Vincenzo, fu Antonio, domiciliato a San Damiano d'Asti (Alessandria) (Con annotazione) »	640 —	»
Consolidato 5 %	151266 334206	Rossi Luigi di Nicola, domiciliato in Napoli »	50 —	Napoli

Roma, addì 1° novembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.IL DIRETTORE CAPO DELLA 1^a DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di dicembre 1897

A - Risparmi.

	QUANTITÀ degli ufizi autorizzati	QUANTITÀ DELLE OPERAZIONI			MOVIMENTO DEI LIBRETTI		
		di deposito	di rimborso	complessive	Emessi	Estinti	Eccedenza degli emessi sugli estinti
Mese di dicembre 1897	9	224,337	156,594	380,931	29,762	9,286	20,476
Mesi precedenti dell'anno in corso	53	2,478,507	1,722,785	4,201,292	335,778	252,425	83,353
Somme totali dell'anno stesso	62	2,702,844	1,879,379	4,582,223	365,540	261,711	103,829
Anni 1876-1896	4,827	31,913,535	19,293,856	51,207,391	(a) 5,038,211	(b) 2,129,036	2,909,175
SOMME COMPLESSIVE	4,889	34,616,379	21,173,235	55,789,614	5,403,751	2,390,747	3,013,004

	MOVIMENTO DEI FONDI						
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI		Somme complessive dei rimborsi	RIMANENZE
				Effettivi	Mediante acquisti di rendita del Debito Pubblico o depositi nella Cassa dei Depositi e Prestiti		
Mese di dic. 1897	27,029,009 57	—	27,029,009 57	22,001,603 86	1,047,281 62	23,048,885 48	3,980,124 09
Mesi precedenti dell'anno in corso	291,636,668 21	—	291,636,668 21	240,818,617 33	11,550,439 63	252,369,056 96	39,267,611 25
Somme totali del- l'anno stesso	318,665,677 78	—	318,665,677 78	262,820,221 19	12,597,721 25	275,417,942 44	43,247,735 34
Anni 1876-1896	3,032,505,013 95	(c) 137,531,285 23	3,170,039,299 18	2,536,695,794 20	154,747,317 38	2,691,443,111 58	478,596,187 60
SOMME COMPLESSIVE	3,351,170,691 73	137,531,285 23	3,488,704,976 96	2,790,516,015 39	167,345,038 63	2,966,861,051 02	521,843,922 91

(a) Ai 5,032,564 portati nel conto precedente se ne sono aggiunti 5617 per correggere errori occorsi nel 1896.

(b) Ai 2,035,002 portati nel conto precedente se ne sono aggiunti 94,034 per correggere errori occorsi nel 1896.

(c) Dalla somma di L. 137,586,676 82 si sono tolte L. 51,391,59 che erano state conteggiate in più per interessi a calcolo del detto anno.

B - Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di dicembre 1897	5,942	5,696,089 13	7,369	3,459,905 09	—
Mesi precedenti dell'anno in corso	66,573	37,968,363 91	74,722	33,202,971 67	—
Somme totali dell'anno stesso	72,515	43,664,453 07	82,091	42,662,876 76	1,001,576 31
Anni 1883-1896	501,358	335,606,354 02	781,563	318,688,007 74	16,918,346 28
SOMME COMPLESSIVE	573,873	379,270,807 09	863,654	361,350,884 50	17,919,922 59

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — UFFICIO 2°

Trasferimento di privativa industriale N. 1702.

Per gli effetti dell'articolo 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements à l'appareil et au procédé de préparation de la tourbe employée comme combustible », registrata in questo Ministero al nome del sig. Blunden G. Osmond a Londra, come da attestato delli 22 novembre 1894 n. 37557 di Registro Generale, e poscia temporaneamente ceduta al sig. Carmichael Duncan Giovanni da Londra, come risulta da altro trasferimento pubblicato in questa stessa « Gazzetta Ufficiale del Regno » sotto il n. 1776, fu dal medesimo sig. Carmichael a sua volta ceduta, pure in esperimento e per lo stesso tempo, alla Società dei prodotti torbiferi Italiani a Genova, con diritto in questa all'acquisto definitivo e totale della privativa stessa, sì e come fu dall'originario possessore conceduta all'attuale cedente. Il tutto in forza di convenzione per atto pubblico 7 agosto 1897, rogato G. Sciello in Genova, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale della stessa città il giorno 13 agosto detto, al n. 808, vol. 247, atti pubblici e presentata pel visto a quest'Ufficio speciale della proprietà industriale, addì 9 ottobre 1897 ore 16,30.

Roma, li 3 marzo 1898.

Il Capo dell'Ufficio II
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1776.

Per gli effetti dell'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements à l'appareil et au procédé de préparation de la tourbe employée comme combustible », registrata in questo Ministero al nome del sig. Blunden G. Osmond a Londra, come da attestato delli 22 novembre 1894 n. 37557 di Registro Generale, fu da questi ceduta in esperimento per un anno, a datare da un mese dopo l'arrivo in Italia delle macchine formanti oggetto della privativa, al sig. Carmichael Duncan John da Londra, con diritto a questi di acquistarla definitivamente o totalmente durante o al fine dell'esperimento stesso, e ciò in forza di convenzione firmata dai predetti signori e dal sig. Eduard Wackefeld di Londra, alla presenza del Sindaco di detta città, addì 15 giugno 1897, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Genova il giorno 24 agosto 1897 al n. 2235, vol. 287, e poscia presentata a quest'Ufficio speciale della proprietà industriale il 1° marzo 1897, alle ore 15,45, a corollario dell'altro trasferimento del predetto sig. Carmichael alla Società dei prodotti torbiferi italiani come da avviso n. 1702 che si pubblica contemporaneamente a questo nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, li 3 marzo 1898.

Il Capo dell'Ufficio II
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1806.

Per gli effetti dell'art. 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Processo per la fabbricazione di fibre di torba chimicamente pura », registrata in questo Ministero al nome del sig. Geigé Carl di Dusseldorf (Germania), come da attestato delli 29 maggio 1896 n. 41293 di Registro Generale, fu trasferita per intero alla « Industrie Für Carl Geigé's gesetzl. geschützte Torf-fabrikato, G. mb. H. in liquidazione » di Dusseldorf stessa, in forza

di atto privato fatto in detta città addì 18 dicembre 1897, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 17 gennaio 1898 al n. 12037, vol. 121, atti privati e presentato pel visto alla Prefettura di Torino addì 18 gennaio p. p. ore 16.

Roma, li 2 marzo 1898.

Il Capo dell'Ufficio II
S. OTTOLENGHI.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

7 marzo 1898

	Con godimento in corso	Senza cedola
	Lire	Lire
Consolidato.	5 % lordo	99.16 ³ / ₄
	4 ¹ / ₂ % netto	108.99
	4 % netto	98.97 ¹ / ₂
	3 % lordo	63.00 ¹ / ₂
		97.16 ³ / ₄
		107.86 ¹ / ₂
		96.97 ¹ / ₂
		61.80 ¹ / ₂

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

AVVISO DI CONCORSO.

Giusta l'autorizzazione impartita da S. E. il Ministro dell'Interno con Decreto 24 corrente mese, è aperto un concorso per l'ammissione a 12 posti di alunno di 2ª categoria nell'Amministrazione carceraria secondo le norme stabilite dagli articoli 41 a 49 dell'Ordinamento del personale amministrativo delle Carceri, approvato con R. decreto 6 luglio 1890 (serie 3ª) e dall'art. 6 del R. decreto 26 giugno 1896 n. 273.

Le domande di ammissione dovranno essere dirette al Ministero per mezzo dei signori Prefetti della Provincia dove hanno domicilio gli aspiranti, non più tardi del 31 marzo p. v., e nell'istanza dovranno i candidati fare la dichiarazione esplicita di accettare, in caso di nomina ad alunno, qualunque residenza, e di assoggettarsi alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Non si terrà conto delle domande presentate precedentemente o di quelle che non pervenissero al Ministero per mezzo delle Prefetture.

Alle domande dovranno essere allegati i documenti, conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, comprovanti:

- d'essere cittadino italiano;
- di avere compiuti gli anni 20 e non superati i 30;
- d'aver soddisfatto agli obblighi della leva;
- d'esser dotato di sana costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni fisiche;
- d'aver tenuta sempre regolare condotta e di non essere mai incorso in condanna penale;

f) d'aver conseguito la licenza liceale o quella di Istituto tecnico.

I documenti di cui alle lettere d) ed e), opportunamente legalizzati, ove occorra, dovranno avere una data non anteriore al 1° febbraio e quello di cui alla lettera f) dovrà esser prodotto in originale, nè saranno ammessi equipollenti.

Gli scrivani dell'Amministrazione carceraria che, giusta il disposto dell'art. 6 del R. decreto 26 giugno 1896 n. 273, intendessero, avendo i richiesti requisiti, presentarsi all'esame, dovranno, oltre alla domanda in carta bollata da L. 1,20, esibire la prova in originale che hanno conseguito la licenza ginnasiale o quella di scuola tecnica.

Gli aspiranti tutti riceveranno notizie circa l'esito delle domande per mezzo delle rispettive Prefetture.

Per l'ammissione agli impieghi dei quali trattasi, gli aspiranti dovranno sostenere esami scritti ed orali, i quali verteranno sulle materie contenute nel programma riportato qui di seguito.

Gli esami avranno luogo in Roma presso il Ministero dell'Interno, in giorni da destinarsi, nel corso del primo semestre dell'anno 1898.

I candidati che nell'esame otterranno l'idoneità, fino alla concorrenza dei posti per cui viene bandito il concorso, saranno nominati alunni e classificati secondo l'ordine dei punti ottenuti.

A parità di punti avranno la precedenza coloro che abbiano riportato maggior numero negli esami scritti, ed a parità anche di questi i candidati di maggiore età.

Gli alunni dovranno fare un tirocinio di sei mesi almeno, per acquistare le occorrenti cognizioni pratiche e dare prova della necessaria attitudine.

Questo tirocinio è gratuito se prestato dagli alunni nel paese ove hanno il loro domicilio; ma il Ministero potrà accordare loro una indennità mensile non eccedente le L. 100 quando siano destinati a prestare servizio fuori del luogo di loro ordinaria dimora.

Agli scrivani però nominati alunni sarà, durante l'esperimento, conservato l'assegno del quale attualmente godono ove, calcolato a mese, sia superiore alle cento lire di cui al capoverso precedente.

Trascorso il periodo di esperimento, o semprechè vi siano posti disponibili nel grado superiore, gli alunni saranno nominati computisti di 2^a classe nell'Amministrazione stessa, con l'annuo stipendio di lire millecinquecento.

Roma, addì 25 febbraio 1898.

Il Direttore Generale
M. BELTRANI-SCALIA.

Programma per gli esami di alunno di ragioneria

Esame scritto.

1° giorno — Composizione sulla contabilità generale dello Stato.

2° giorno — Soluzione ragionata di due quesiti di aritmetica.

Calligrafia (desunta dai lavori scritti).

Materie dell'esame orale.

I. — *Diritto amministrativo*: Attribuzioni ed ordinamento delle Amministrazioni centrali dello Stato, del Consiglio di Stato, della Corte de' Conti, delle Avvocature erariali e delle varie Amministrazioni provinciali, specialmente di quelle che dipendono dai Ministeri dell'Interno, delle Finanze e del Tesoro.

II. — *Diritto civile*: Proprietà — Obbligazioni — Contratti — Quasi contratti — Prove.

III. — *Diritto commerciale*: Libri di commercio — Società commerciali — Lettere di cambio — Effetti di cambio.

IV. — *Teorica dei conti e delle scritture*: Definizione del conto — Suoi elementi — Conto materiale o di fatto — Conto morale o di diritto — Conti principali delle aziende — Caratteri — Suddivisioni, equivalenza ed antitesi — Conti individui per valore e specie — Altre qualità di conti — Importanza e requisiti delle scritture contabili — Metodi di scrittura semplice e doppia e relative scritturazioni.

V. — *Aritmetica*: Aritmetica fino alla regola del tre composta — Regola congiunta — Senserie e commissioni — Arbitrati — Riparti sociali — Miscugli o allegazioni — Adeguati — Interessi — Annualità.

VI. — *Storia e geografia*: Nozioni sommarie di storia d'Italia dalla rivoluzione Francese al 1815 — Trattato di Vienna — Fatti che condussero alla costituzione del Regno d'Italia — Nozioni sommarie sulle origini e sulla storia della Casa Savoia — Geografia speciale d'Italia — Linee principali di comunicazione — Divisioni amministrative — Prodotti.

2

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di Medicina legale nella R. Università di Cagliari.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 luglio 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, li 7 marzo 1898.

Il Ministro
GALLO.

1

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO - Lunedì 7 marzo 1898

Presidenza del Vice Presidente CREMONA.

La seduta è aperta (ore 15,15).

COLONNA-AVELLA, segretario, legge il processo verbale dell'ultima seduta, che è approvato.

Sunto di petizioni.

Lo stesso senatore segretario Colonna-Avella dà lettura del sunto delle petizioni pervenute al Senato.

Comunicazioni.

PRESIDENTE. Legge il seguente telegramma della Giunta comunale di Napoli:

« In questo giorno di festa nazionale in cui tutta Italia commemora la fausta ricorrenza del cinquantesimo anniversario promulgazione Statuto, questa cittadinanza napoletana è lieta di associare i suoi voti per la prosperità della patria o della gloriosa Dinastia Sabauda a quelli del primo Corpo legislativo del Regno, principale e più geloso custode di quel patto solenne che con indissolubili vincoli unisce il popolo al suo amatissimo Sovrano.

*« L'assessore delegato
« SUMMONTE ».*

PRESIDENTE. Comunica un invito del Sindaco di Capua, perchè il Senato voglia farsi rappresentare all'inaugurazione di una lapide commemorativa in memoria di Ferdinando Palasciano.

A proposta del presidente, approvata dal Senato, sono delegati i senatori De Martino, Gallozzi e Caldarelli, a rappresentare il Senato a quella cerimonia.

Comunica poi i ringraziamenti delle famiglie dei senatori Marignoli, Rossi Alessandro e Casati per le condoglianze fatte loro pervenire dal Senato, per la morte dei loro congiunti.

Presentazione di un progetto di legge.

LUZZATTI, ministro del Tesoro. Presenta il disegno di legge già approvato dalla Camera dei deputati per:

Assegnazione di 40,000 lire per le spese della Commissione d'ispezione straordinaria agli Istituti di emissione, da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1897-98, mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese imprevedute.

È trasmesso alla Commissione permanente di finanze.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Maggiore assegnazione in aumento al capitolo 31 - Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi - dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98, per la somma di lire 100,000, da prelevarsi dal fondo di riserva per le spese imprevedute » (N. 129).

TAVERNA, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione; e trattandosi di un progetto che consta di un solo articolo, la votazione ne è rinviata allo scrutinio segreto.

Rinvio di discussione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno recherebbe: Discussione del progetto di legge « Istituzione delle Camere di agricoltura » (N. 55).

Avverte però che il ministro di agricoltura, industria e commercio è impedito, ed è quindi necessario rinviare la discussione di questo progetto di legge ad altra seduta.

Il Senato per la prossima seduta pubblica è convocato a domicilio.

Fa preghiera agli Uffici ed ai relatori, già nominati per alcuni progetti di legge, di voler sollecitare i loro lavori, perchè nella prossima riunione del Senato possano esser messi all'ordine del giorno altri progetti di legge, oltre a quello per la Istituzione delle Camere di agricoltura.

Annunzia intanto la convocazione degli Uffici per mercoledì 9 corrente alle ore 16, per l'esame del disegno di legge: « Provvedimenti sul credito comunale e provinciale ».

Levasi (ore 15,35).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 7 marzo 1898

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 14,10.

MINISCALCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 3 corrente mese che è approvato.

Commemorazione del deputato Cavallotti.

PRESIDENTE. (Segni d'attenzione). Coll'animo straziato, partecipo alla Camera l'infausta notizia del decesso dell'onorevole nostro collega, Felice Cavallotti, avvenuto ieri per funestissimo caso che gli troncò istantaneamente la vita.

Di Felice Cavallotti, deputato da più di 20 anni, già eletto a Milano, a Pavia, a Piacenza, ora rappresentante del collegio di Corteolona, dell'uomo politico, dello scrittore insigne, del valente pubblicista, dello splendido oratore non mi accingo a dirne i pregi e le lodi; la mia parola non potrebbe non riuscire inadeguata ai meriti suoi, nè, oggi, mi regge l'animo parlar di lui

lungamente, come vorrei; le amarezze quanto più profondamente sono sentite, tanto meno possono essere espresse. Oggi è giorno di pianto e di cordoglio; oggi, niun altro sentimento può uscirmi dall'animo oppresso che non sia di vivo dolore e di amaro rimpianto.

Oggi, dinanzi a così inattesa sciagura, tace ogni sentimento che non sia di profondo rammarico, e la mente addolorata si raccoglie in un solo pensiero, nel mesto ricordo dell'altissimo ingegno che, d'un tratto, s'è spento, del generoso filantropo, che sempre accorse in sollievo della pubblica calamità, del valoroso milite che combattè nelle schiere dei prodi volontari di Giuseppe Garibaldi, e dall'animo contristato erompe il lamento di sì grave perdita.

La infausta notizia subito diffusa solleva, ovunque, generale compianto; giungono da ogni parte solenni attestazioni di cordoglio e di lutto. Ma, la dolorosa dipartita di Felice Cavallotti è soprattutto una sventura ed un lutto per numerosi suoi amici che gli ricambiavano affetto caldissimo; è un lutto per la Camera che soleva ammirare la sua ispirata eloquenza; è pure un lutto per la patria ch'egli strenuamente difese sui campi di battaglia ed illustrò con gli scritti; per la patria da lui sì fortemente amata, che consacra alla di lui memoria un tributo di vivo rimpianto, di perenne riverenza e di nazionale gratitudine. (Vivissime approvazioni — Applausi).

Comunica quindi che hanno espresso sentimenti di condoglianza:

gli onorevoli Giunti, Vendemini, Rampoldi, De Nobili, Lagasi, Ruffoni, Calvi, Budassi, Del Buono e Moscioni ex deputato;

i sindaci di Corteolona, Dolo, Cremona, Scansano, Fucecchio, Pordenone, Casalpusterlengo, Treviglio, Casalmaggiore, Pistoia, Villimpenta, Arezzo, Gaviato, Pescara, Milano e Vittorio;

ed i seguenti sodalizi: Elettori Collegio di Corteolona; Società Esercito Italiano di Genova; Associazione democratica di Verona; Reduci garibaldini di Firenze; Associazione progressista di Trieste; Società Operaia di Cittaducale; Cittadini della Spezia; Insegnanti e scolari di Sassari; Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Milano; Reduci di Como e Università di Sassari; Società Operaia di Colonia Veneta; generale Turr (da Nizza).

Interprete dei sentimenti di tutta la Camera propongono che ad onorare la memoria del compianto Cavallotti:

si sospenda la seduta odierna della Camera;

sia abbrunata per otto giorni la bandiera di Montecitorio;

sulla tomba di lui sia posta una corona di bronzo;

sieno inviate le condoglianze della Camera alla città di Corteolona.

DI RUDINI, presidente del Consiglio, consente in tutte le proposte fatte dall'onorevole Presidente. L'animo suo commosso non gli permette di aggiungere parole di compianto. (Approvazioni).

PRESIDENTE. Sento il dovere di annunziare che il Governo aveva proposto che i funerali del compianto Cavallotti fossero fatti a spese dello Stato; e soggiunge che eguale proponimento aveva fatto la Presidenza della Camera.

Ma gli amici dell'onorevole Cavallotti hanno esternato il desiderio di volersi riservare l'ultimo tributo di affetto al compianto amico e collega.

Avverte che i funerali avranno luogo domani alle 10 e invita tutti gli onorevoli deputati ad unirsi alla Presidenza per rendere l'ultimo tributo d'affetto alla memoria del compianto collega. Annunzia poi che una Commissione speciale ne accompagnerà la salma a Milano.

Mette a partito le proposte fatte per onorare la memoria di Felice Cavallotti.

(Sono approvate all'unanimità).

La seduta termina alle 14,30.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

La Presidenza della R. Accademia delle scienze di Torino in occasione del cinquantesimo anniversario della promulgazione dello Statuto ha inviato a S. M. il Re il seguente indirizzo:

SIRE!

Nel giorno in cui l'Italia unita commemora il cinquantesimo anniversario della proclamazione fatta dal Magnanimo Vostro Avo di quelle Libertà costituzionali, che, mantenute con fedé incrollabile dall'Eroico Padre Vostro, valsero a raccogliere in questa città di Torino i patrioti di tutte le regioni d'Italia e furono base ai Plebisciti ed avviamento alla grande opera dell'Unità Nazionale;

La Reale Accademia delle scienze, nata e cresciuta sotto gli auspicci dell'Augusta Vostra Casa;

Rinnova alla Maestà Vostra, erede delle virtù e delle tradizioni degli Avi Suoi, all'Augusta Vostra Consorte ed alla Reale Famiglia, l'omaggio della sua inalterabile devozione.

MAESTÀ!

In questa occasione solenne, in cui il pensiero e il cuore degli Italiani corrono ai primordii del nostro Risorgimento, anche questa Accademia rammenta con orgoglio che il suo Socio e Presidente perpetuo, Conte Federigo Sclopis, vergò quel memorabile Proclama, con cui Carlo Alberto, con affetto di Padre e con lealtà di Re, fidando nelle forti istituzioni rappresentative e nei vincoli di indissolubile affetto fra Sovrano e Popolo, vaticinò l'avvenire della Nazione Italiana.

DIARIO ESTERO

La questione della candidatura del Principe Giorgio di Grecia al Governo dell'isola di Candia non ha fatto un passo da quindici giorni a questa parte, ma essa non fu abbandonata e i Gabinetti delle sei grandi Potenze continuano ad occuparsene.

I dispacci da Costantinopoli segnalano, a questo proposito, un incidente che non è privo d'importanza. Qualche settimana fa, la Porta aveva fatto esprimere alle Potenze il desiderio di mantenere le sue truppe nella Tessaglia fino a che non si sarà risolta la questione di Creta. Alla circolare ottomana, che esprimeva questo voto, la maggior parte delle Potenze hanno risposto che non potevano ammettere che queste due questioni fossero legate l'una all'altra, che esse dovevano restare divise e che il trattato greco-turco doveva avere la sua piena esecuzione.

La Germania istessa si è pronunciata molto chiaramente in questo senso. Si attende ancora la risposta dell'Austria, ma, fino ad ora, è certo che la maggioranza delle Potenze non farà nessuna concessione alla Porta su questo punto.

Sembra, del resto, che a Costantinopoli si incominci a rendersi conto dell'impossibilità di una resistenza assoluta ai voti della Russia che ha messo sul tappeto la candidatura del Principe Giorgio. A Yldiz-Kiosk istesso si manifesta una certa diffidenza a proposito della Germania. Vi si comprende, cioè, benissimo che la Germania sacrificherà ben volentieri le simpatie, che può nutrire per la Turchia, all'amicizia del potente vicino russo che le è ben più utile anzi necessario.

Il *Novoje Wremja* di Pietroburgo, del 5 marzo, si dice autorizzato a smentire categoricamente la voce che tra le Potenze si stia ventilando l'idea della candidatura del Principe Luigi di Danimarca a governatore di Creta.

Aggiunge che la Russia restò ferma nel sostenere la can-

didatura del Principe Giorgio di Grecia, candidatura che ha tutte le probabilità di riuscita. Il *Novoje Wremja* annunzia che il governo russo ha ricevuto dai governi di Sofia, di Belgrado, di Bucarest e di Cettigne l'esplicita dichiarazione che essi non faranno opposizione alla nomina del Principe Giorgio, siccome quella che costituisce una concessione dovuta all'ellenismo e non lede affatto i diritti degli Stati balcanici. Quando, conchiude il diario in parola, la candidatura del Principe sarà posta ufficialmente sul tappeto non si avrà a temere nessuna complicazione negli Stati balcanici stessi.

Telegrafano da Belgrado, 5 marzo, che la crisi ministeriale è sempre latente. La frazione Ristich del partito liberale pare sia designata a succedere all'attuale gabinetto. Nel nuovo gabinetto entrerebbero due o tre radicali moderati. Pendono negoziati in merito tra la Corte ed i due partiti. L'ex-Re Milano istesso, vedendo che è impossibile di consolidare l'attuale governo senza la cooperazione dei partiti radicale e liberale, avrebbe consigliato al Re di formare un gabinetto di coalizione al quale sarebbe affidato l'incarico di risolvere la questione della revisione della Costituzione.

Un giornale di Shanghai — secondo telegrammi giunti a Londra — annunzia che il Vicerè Mang e il governatore del Ciu-Lang avrebbero ordito un complotto per ribellarsi alla autorità dell'Imperatore della China e formare delle loro provincie uno Stato indipendente che comprenderebbe la regione di Ciu-Lang e la valle di Yang-Tokyang. L'origine di tale impresa andrebbe ricercata nel fatto che, per garantire il prestito cinese, furono messe a contribuzioni molte provincie sulle quali il Vicerè Mang vantava esclusiva giurisdizione.

Nulla, osserva il *Journal des Débats*, è venuto finora a confermare la notizia di questo tentativo di tagliare la China in due — notizia data dai giornali inglesi al quali deve tornar gradita dal momento che un'altra Potenza esercita una influenza predominante a Pechino sul governo centrale del Celeste Impero.

Il *New York Herald* continua a parlare di preparativi militari che si vengono facendo negli Stati Uniti, non, dice esso, per attaccare la Spagna, ma per far rispettare la politica americana negli affari cubani, non appena questa politica sarà precisata. Gli Stati Uniti si proporrebbero, secondo questo giornale, di acquistare tutti i legni da guerra disponibili nei varii cantieri del mondo.

L'ufficioso *Novosti*, di Pietroburgo, esprime il convincimento che la simpatia dei Governi europei è assicurata alla Spagna però che nessuno di essi riconosce agli Stati Uniti il diritto di intromettersi negli affari interni degli Stati europei e delle loro colonie.

Il *Novosti* spera che gli Stati Uniti prenderanno in considerazione questo appoggio morale e che una politica prudente e ragionevole terminerà collo scongiurare la guerra.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Conte di Torino partì ieri sera da Roma col treno delle ore 20,50 per Torino.

Alla stazione fu ossequiato dai personaggi di Corte e dalle autorità.

Al Collegio Romano. — La conferenza di giovedì, 10 corrente, sarà tenuta dall'onorevole Bruno Chimirri, che scelse a suo tema « *Rivincita del 1860.* »

Banca d'Italia. — L'Agenzia Stefani comunica:

Il Consiglio Superiore della Banca d'Italia ha deliberato di distribuire un dividendo di Lire diciotto per azione e di convocare l'adunanza generale degli azionisti per il giorno 29 del corrente mese.

Cortesie internazionali. — Alle ore 16 di ieri giunsero a Genova un centinaio di studenti tedeschi, che fanno un viaggio d'istruzione e vennero ricevuti dagli studenti dell'Università, con bandiera, e col canto dell'inno degli studenti. Vennero scambiate grida di: *Evviva la Germania! Evviva l'Italia!*

Iersera ebbe luogo uno spettacolo di gala al Politeama Margherita e si diede una bicchierata nello Stabilimento Concordia.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 8 marzo, a lire 105,26.

Rimpatrio. — Ieri con il piroscafo *Po*, della N. G. I., proveniente da Massaua, giunsero il generale Caneva, il colonnello Mirabelli, 38 ufficiali e 847 uomini di truppa che rimpatriano.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Perseo*, della N. G. I., giunse a Montevideo ed il piroscafo *Manilla*, anche della N. G. I., partì da Rio-Janeiro per Genova.

Marina militare. — La R. nave *Città di Milano*, giunta ieri l'altro a Suez, ne ripartì per Massaua e la R. nave *Stromboli* anche ieri l'altro partì da Smirne per Suda.

Uragani e tempeste. — Giungono i seguenti disastri:

Milazzo, 7.

Sanotte un violentissimo vento di scirocco si è scatenato all'improvviso ed ha prodotto danni gravissimi in città ed in campagna.

Nel porto hanno naufragato molte barche e molti legni sono rimasti danneggiati.

Milazzo, 7.

Dalle campagne giungono ulteriori notizie sui gravi danni prodotti dall'uragano di stanotte: vi furono alberi divelti, ville scoperte e molti muri abbattuti.

Anche in città le case subirono quasi tutti danni e furono scosse dal vento come da terremoto.

Nel porto poi i danni furono rilevanti. Tutte le imbarcazioni rimasero frantumate e perdute. Anche le navi rimasero danneggiate. Affondò lo schooner *Giulia* del compartimento di Messina; il piroscafo *Matilde* della Ditta Corvaia fu portato a secco; le botti pronte sulle banchine per l'imbarco vennero trascinata dalle onde; il vapore *Leone*, testè giunto, venne anch'esso danneggiato in alto mare.

Non si ricorda un temporale così violento, che durò dalle 23 di ieri fino alle 4 di stamane. Il vento, per poco calmato, ricomincia impetuoso.

Foggia, 7.

Stamane presso l'isola di Tremiti, in seguito a grosso fortunale di sud-est, due paranzelle si sono affondate sugli scogli dell'isola Cretaccia. Gli equipaggi sono salvi.

Altro cinque paranzelle sono in pericolo e ne mancano altre due trasportate dalla burrasca per ignota destinazione.

Messina, 7.

Nella scorsa notte ha imperversato un uragano di sud-est.

Per la rottura della carena si è perduto nelle acque di Scaletta il piroscafo inglese *Orsino*, carico di ferro.

L'equipaggio è salvo.

Stanotte presso la punta del Faro è affondata la tartana italiana *Giulietta*, di proprietà di Messina Pietro e carica di carbone.

L'equipaggio è salvo.

Funerali. — Imponenti per concorso di autorità, di uomini politici e di popolo sono riusciti stamane i funerali del deputato Felice Cavallotti.

Il carro, coperto da corone, accerchiato da bandiere delle associazioni militari, era preceduto da un battaglione di fanteria con musica e bandiera e seguito da tutti i Ministri e Sotto-Segretari di Stato, dalle autorità cittadine, da senatori e deputati numerosissimi, da giornalisti e da un centinaio di associazioni con bandiere e corone portate a mano.

Lungo il percorso da piazza Rondanini alla Ferrovia, la popolazione di Roma si accalcava sui marciapiedi. Molti negozi erano chiusi con la scritta: *Lutto popolare.*

La salma partirà questa sera per Milano.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 7. — Il Principe di Bulgaria ricevette, nel pomeriggio di ieri, la visita del ministro degli Affari esteri, conte Goluchowski.

Secondo i giornali, il Principe di Bulgaria domanderà un'udienza all'Imperatore per ringraziarlo del cordiale interessamento che dimostrò per la malattia della sua madre, Principessa Clementina.

PARIGI, 7. — Ad iniziativa di parecchi deputati si va coprendo di firme alla Camera, il seguente Indirizzo:

« I sottoscritti, membri del Parlamento francese, inviano alla Camera italiana l'espressione del loro profondo dolore per la morte del valoroso Cavallotti, che, infaticabile difensore dell'unione delle due nazioni francese ed italiana, diede alla Francia ripetute prove di affetto.

« Vi preghiamo di gradire i sensi del nostro vivo cordoglio ed associarci al lutto dell'Italia, che perde uno dei migliori suoi figli. »

MADRID, 7. — Fu giovedì scorso che il Ministro degli affari esteri, Gullon, conferendo col Ministro degli Stati Uniti, Woodford, esprime il desiderio del richiamo del Console Generale a L'Avana, Lee, come prova di buona amicizia degli Stati Uniti verso la Spagna.

Woodford telegrafò al Governo di Washington, che rifiutò di aderire al desiderio del Ministro spagnolo degli esteri.

I giornali tacciono sull'incidente.

VIENNA, 7. — L'Imperatore ha ricevuto nel pomeriggio il Principe Ferdinando di Bulgaria.

L'udienza ha durato mezz'ora.

LONDRA, 7. — *Camera dei Comuni.* — Henniker Heaton presenta un'interrogazione per sapere se sia vero che nel Consiglio Sanitario marittimo internazionale dell'Egitto sieno impiegati soltanto tre inglesi sopra 50 europei, che vi sono addetti, dei quali 29 sarebbero sudditi italiani.

Henniker Heaton crede necessario far rilevare al Consiglio internazionale suddetto che un maggior numero di cittadini inglesi debba esservi impiegato, in considerazione che il 90 per cento delle navi che attraversano il canale di Suez, sono inglesi.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, risponde che da un rapporto di Lord Cromer risulta che il numero totale degli impiegati del Consiglio Sanitario marittimo internazionale dell'Egitto è di 75, dei quali 18 sono italiani, 17 inglesi, 7 francesi, 4 greci, 4 austriaci, 1 svizzero, 1 belga e 23 indigeni.

BERLINO, 7. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che i negoziati tra il governo cinese e il ministro tedesco hanno approdato e che un trattato, contenente pure concessioni d'indole economica, è stato firmato ieri.

WASHINGTON, 7. — Una nave degli Stati Uniti partirà, entro la settimana, per Sagna Matanzas (Cuba), onde portare viveri a quelli abitanti.

PARIGI, 7. — 210 fra senatori e deputati di tutte le gradazioni politiche, tranne che della Destra, hanno firmato l'indirizzo di condoglianza alla Camera dei Deputati italiana per la morte di Felice Cavallotti.

Il Presidente della Camera, Brisson, vi si è firmato come deputato della Senna ed amico personale del defunto.

VIENNA, 7. — La *Neue Freie Presse* pubblica il resoconto di una intervista con un personaggio che faceva parte del Gabinetto Gautsch e la cui entrata nel nuovo Gabinetto lo stesso giornale ritiene certa. Questo personaggio ha affermato ripetutamente che un colpo di Stato o un cambiamento della Costituzione non sono affatto da aspettarsi dal Gabinetto Thun, il quale ha un programma di concentrazione dei gruppi moderati del *Reichsrath*.

VASHINGTON, 7. — La Spagna ha ritirato la sua domanda di richiamo del Console Generale degli Stati Uniti all'Avana, Lee.

L'incidente è quindi considerato come virtualmente chiuso.

ATENE, 7. — *Camera dei Rappresentanti*. — Il progetto di controllo finanziario è approvato in terza lettura.

Il Re lo ratificherà immediatamente.

VIENNA, 8. — Ecco la lista del Gabinetto Thun-Hohenstein costituitosi definitivamente iersera:

Conte Thun-Hohenstein, presidenza ed interno;

Generale Walsersheimb, difesa nazionale;

De Wittek, ferrovie;

De Ruber, giustizia;

Conte Bylandt-Rheidt, culti ed istruzione;

Il Presidente della Dieta dell'alta Austria, barone Kast, agricoltura;

Il professore all'università e deputato giovane-czeco, Kaizil, finanze;

Il deputato gran-proprietario tedesco, Baern-Reither, commercio;

Il deputato polacco, Jendrzejowicz, Ministro senza portafoglio.

Walsersheimb, De Wittek, De Ruber e Bylandt-Rheidt, facevano parte del precedente Gabinetto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano Il dì 7 marzo 1898

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 739.19

Umidità relativa a mezzodì. 84

Vento a mezzodì. Sud moderato.

Cielo. piovoso.

Termometro centigrado. { Massimo 15.°7.

Minimo 10.°9.

Pioggia in 24 ore: mm. 6.4.

7 marzo 1898:

In Europa pressione elevata sulla Russia, 790 Mosca; bassa sulla Sardegna 738.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito specialmente al S, fino a 10 mm.; temperatura generalmente accresciuta; piogge.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto con piogge.

Barometro: 750 Belluno, Lecce; 745 Genova, Firenze, Potenza, Messina; 738 Sassari, Cagliari.

Probabilità: venti forti settentrionali al N, meridionali al S; cielo nuvoloso o coperto con pioggia; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA Roma, 7 marzo 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	mosso	15 2	9 0
Genova	coperto	calmo	—	7 6
Massa Carrara	piovoso	legg. mosso	18 9	10 0
Cuneo	piovoso	—	6 9	2 3
Torino	piovoso	—	5 9	3 1
Alessandria	—	—	—	—
Novara	piovoso	—	7 2	3 0
Domodossola	piovoso	—	4 2	0 9
Pavia	piovoso	—	5 9	3 9
Milano	piovoso	—	7 2	3 6
Sondrio	piovoso	—	5 4	3 3
Bergamo	piovoso	—	8 5	4 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	piovoso	—	7 9	3 5
Mantova	piovoso	—	11 8	7 2
Verona	piovoso	—	14 3	9 6
Belluno	piovoso	—	7 0	4 1
Udine	piovoso	—	11 8	8 2
Treviso	piovoso	—	11 5	9 8
Venezia	piovoso	calmo	11 8	8 5
Padova	piovoso	—	12 6	8 8
Rovigo	piovoso	—	14 2	8 0
Piacenza	piovoso	—	6 9	3 3
Parma	piovoso	—	7 8	3 7
Reggio Emilia	piovoso	—	7 4	5 6
Modena	coperto	—	8 3	5 2
Ferrara	coperto	—	12 8	8 3
Bologna	coperto	—	8 4	4 9
Ravenna	coperto	—	15 3	9 0
Forlì	coperto	—	12 0	5 4
Pesaro	coperto	agitato	13 6	9 6
Ancona	piovoso	mosso	13 4	10 2
Urbino	nebbioso	—	11 8	6 3
Macerata	—	—	—	—
Ascoli Piceno	nebbioso	—	16 0	8 8
Perugia	coperto	—	14 8	8 4
Camerino	coperto	—	11 0	6 8
Lucca	coperto	—	19 6	—
Pisa	piovoso	—	—	9 0
Livorno	piovoso	mosso	18 0	9 0
Firenze	piovoso	—	18 4	10 2
Arezzo	coperto	—	16 5	7 4
Siena	piovoso	—	16 2	7 6
Grosseto	—	—	19 3	9 4
Roma	coperto	—	17 3	12 4
Teramo	coperto	—	15 4	6 8
Chieti	piovoso	—	16 0	2 0
Aquila	coperto	—	13 3	2 7
Agnone	—	—	—	—
Foggia	coperto	—	16 2	12 3
Bari	coperto	legg. mosso	17 4	13 1
Lecce	coperto	—	16 4	11 8
Caserta	coperto	—	18 2	13 3
Napoli	piovoso	molto agitato	16 6	11 2
Benevento	—	—	17 2	12 7
Avellino	piovoso	—	16 5	13 5
Salerno	piovoso	—	13 7	7 8
Potenza	coperto	—	14 3	5 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	nebbioso	calmo	17 9	9 8
Palermo	coperto	legg. mosso	20 3	9 1
Porto Empedocle	temporalesco	tempesta	15 0	9 0
Caltanissetta	piovoso	—	10 8	5 0
Messina	coperto	molto agitato	18 0	13 0
Catania	nebbioso	mosso	15 3	11 1
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	coperto	agitato	16 0	10 0
Sassari	piovoso	—	15 0	9 8